

Bancari e assicurativi le “cenerentole” della finanza

Le retribuzioni arrivano a 100 mila euro, con bonus compresi tra 0% e 30%.

Più alte le retribuzioni nel segmento corporate&investment banking, dove i bonus arrivano fino al 200-300% delle stesse.

Milano, 26 marzo 2008 - Sono **gli stipendi del settore bancario e assicurativo** i più bassi del settore finanziario, che nelle loro fasce più alte **toccano un massimo di 100 mila euro**. È quanto emerge dal **primo studio retributivo sulle istituzioni finanziarie** elaborato da **Robert Half Financial Services Group**, la divisione di Robert Half International specializzata nella ricerca di professionisti e manager per le istituzioni finanziarie, bancarie e assicurative.

Secondo l'osservatorio, alimentato dai dati sulle dinamiche del mercato del lavoro in area finanza e assicurazione raccolti da Robert Half International nei suoi sessant'anni di attività, gli stipendi di chi lavora in banche commerciali e assicurazioni sono sostanzialmente equivalenti.

Ad ottenere gli stipendi più alti del settore sono i Direttori di filiale di banche commerciali con più di 7 dipendenti (45-80 mila euro), i private banker con portafoglio in gestione superiori a 50 milioni di euro (50-90 mila euro), gli area manager con più di 50 filiali in gestione (60-90 mila euro), i Responsabili del Servizio Attuariato (50-100 mila euro), i Direttori Ufficio Sinistri (50-100 mila euro) e i Direttori Servizio Assuntivo (50-100 mila euro).

Emerge, in particolare, il basso livello dei bonus, che mediamente si aggira tra lo 0% e 20-30%, con la sola eccezione dei private banker, i cui bonus possono variare da max 50% (per portafogli in gestione fino a 50 milioni di euro) a max 100% (per portafogli in gestione superiori a 50 milioni di euro).

“Gli stipendi nel settore bancario e assicurativo stanno registrando negli ultimi anni piccoli ma significativi cambiamenti.” – ha commentato Carlo Caporale, Responsabile Robert Half Financial Services Group – *“La forbice delle retribuzioni è sempre più ampia per effetto dell’aumento del numero di operatori presenti in Italia che, di conseguenza, sta portando a maggiori opportunità di lavoro. Le maggiori novità arrivano dagli operatori stranieri, che hanno aumentato le retribuzioni per le figure di relazione con la clientela, con incrementi anche del 35% sulle retribuzioni fisse”.*

Gli stipendi più alti nel corporate&investment banking

Oltre al settore bancassicurativo Robert Half International ha preso in esame anche il corporate&investment banking, in cui i più pagati sono i managing director delle società di private equity straniere in Italia: fino a 300 mila euro, con bonus che possono arrivare al 200% dello stesso. Seguono a breve distanza i manager che operano da oltre 7/10 anni nel M&A (100-250 mila euro), nel debt capital market (139-214 mila euro), nell'equity capital market (ECM) (131-225 mila euro), nel project financing (100-200 mila euro) e nelle

securitisation (128-214 mila euro). Per tutte queste figure i bonus possono variare da max 150% dello stipendio del Director Securitisation a max 300% del Managing Director M&A.

Per le funzioni più junior (5/7 anni di esperienza) gli stipendi risultano dimezzati rispetto a quelli dei manager di primo e secondo livello.

La presenza femminile

Lo studio evidenzia, inoltre, che il settore corporate & investment banking è ancora molto “maschile”, soprattutto agli alti livelli. Nei ruoli di alta dirigenza la media di presenza femminile nel ruolo si aggira intorno al 1%, con l’eccezione dell’equity sales dove sale al 2%, dell’equity research e del fixed income sales di istituti italiani dove arriva al 5%.

La percentuale cresce scendendo ai livelli più bassi della classifica, dove è donna il 25% degli analisti di M&A, il 18% degli Associate delle società di private equity straniere, il 20% degli Equity Sales Junior; il 22% dei Project Finance Analyst Junior e ben il 30% dei Corporate Lending Analyst Junior. Ma le percentuali si riducono nuovamente appena si sale nel percorso di carriera: l’analista di M&A scende al 15% quando diventa Associate, e al 7% quando diventa Vice President, mentre l’Associate delle società di private equity si riduce al 12% una volta raggiunta la posizione di Investment Manager e all’1% quando diventa partner.

Robert Half Financial Services

Robert Half Financial Services è la prima società di ricerca di personale qualificato a livello globale, per fondazione e dimensioni, in grado di supportare le istituzioni finanziarie nelle ricerca di profili di area Banking (retail e corporate & investment) ed Insurance.

La società ha quattro sedi in Italia – a Milano, Torino, Genova e Roma – e 360 uffici, complessivamente, in Europa, Nord America, Asia, Australia e Nuova Zelanda.

Robert Half Financial Services fa parte del gruppo Robert Half International, fondato nel 1948 e quotato alla Borsa di New York. Il gruppo è presente in Italia anche con la divisione Robert Half Finance & Accounting (recruiting di professionisti nelle funzioni di amministrazione, finanza e controllo), Robert Half Executive Search (assistenza su misura alle aziende nei processi di business intelligence e di ricerca dei migliori talenti nei diversi settori professionali) e Robert Half Management Resources (specializzata nella fornitura di temporary manager, offre assistenza alle aziende nel recruiting di professionisti altamente qualificati per progetti temporanei).

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.roberthalf.it

Per ulteriori informazioni:

MS&L Italia per Robert Half International

Emanuela Locci / Michela Belluta

Tel 02.77336.248 / 212

emanuela.locci@msslitalia.com / michela.belluta@msslitalia.com